



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico

- Ai Responsabili degli Uffici Tecnici comunali dei Comuni individuati aree prioritarie a rischio radon con DGR n.20/71 del 30.06.2022
in elenco (per pec)

Oggetto: Richiesta di pubblicazione nel sito istituzionale comunale di documentazione riguardante la prevenzione del rischio radon.

Come è noto, il radon è un gas radioattivo di origine naturale, proveniente principalmente dal suolo, soprattutto dalle rocce presenti nel sottosuolo, specie se di origine vulcanica, e, secondariamente, da materiali da costruzione che da queste derivano. Il radon si disperde rapidamente in atmosfera, mentre si concentra negli ambienti chiusi (indoor) e l'esposizione ai suoi prodotti di decadimento costituisce un fattore di rischio per la salute umana, rappresentando la seconda causa del tumore polmonare (dopo il fumo attivo).

Per tale motivo, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/31 del 29.01.2019 ([link delibere.regione.sardegna.it/protected/44982/0/def/ref/DBR44891/](http://delibere.regione.sardegna.it/protected/44982/0/def/ref/DBR44891/)) è stato adottato il Documento regionale recante *“Indirizzi in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici, anche in relazione al rischio radon, per orientare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile”*, elaborato da un Gruppo di Lavoro intersettoriale comprendente i rappresentanti di vari Assessorati regionali, dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, dell'Università degli Studi di Cagliari, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), dell'ANCI Sardegna e di vari Ordini Professionali.

Detto Documento regionale, nel promuovere le principali buone pratiche per il miglioramento della qualità dell'aria indoor, prende in esame, fra l'altro, i principali interventi per la riduzione della concentrazione di radon indoor e, in particolare, nell'Allegato C del documento - recante *“Approfondimento sui metodi e tecnologie per il miglioramento della qualità dell'aria indoor”* - viene riportata la sezione *“La riduzione della concentrazione di Radon indoor”* specificatamente dedicata a tale argomento.

Il D.Lgs. 101/2020 successivamente intervenuto - nel prescrivere (all'art.11) che le Regioni devono individuare le aree prioritarie a rischio radon - stabilisce (all'art.12) i seguenti livelli massimi di riferimento per le abitazioni e per i luoghi di lavoro:

- 300 Bq/m³ in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
- 200 Bq/m³ in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
- 300 Bq/m³ in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro.

Considerata la rilevanza sanitaria del rischio radon, nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PRP, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28 dicembre 2021, [link delibere.regione.sardegna.it/protected/58651/0/def/ref/DBR58366/](http://delibere.regione.sardegna.it/protected/58651/0/def/ref/DBR58366/)) è stata inserita l'Azione Trasversale Intersectorialità *“finalizzata alla riduzione del rischio radon nella popolazione delle aree prioritarie di cui al D.Lgs. n. 101/2020”* del Programma Predefinito PP9 *“Ambiente, clima e salute”* comprendente, tra l'altro, l'elaborazione di un programma di attività intra e interistituzionali per la riduzione del rischio radon nella popolazione delle aree prioritarie di cui al D.Lgs. 101/2020 da parte di un apposito Tavolo tecnico.

La Regione Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/71 del 30.06.2022 ([link delibere.regione.sardegna.it/protected/60679/0/def/ref/DBR60493/](http://delibere.regione.sardegna.it/protected/60679/0/def/ref/DBR60493/)), ha provveduto:

- ad adottare il suddetto *“Programma di attività intra e interistituzionali finalizzato alla riduzione del rischio radon nella popolazione delle aree prioritarie di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 101/2020”*, elaborato dall'apposito Tavolo Tecnico;
- all'individuazione - sulla base dei criteri stabiliti nell'art. 11, c. 3, del succitato D.Lgs. 101/2020, preso atto dei risultati dell'attività attuata dall'ARPAS - delle aree prioritarie a rischio radon corrispondenti a 162 Comuni, fra i quali è ricompreso anche codesto Comune.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Tra le attività del predetto Programma di attività intra e interistituzionali figurano:

- l'Attività 2d) “*Formazione specialistica di tecnici comunali delle aree prioritarie a rischio radon in materia di interventi di risanamento da radon negli edifici*”;
- l'Attività 2e) - Comunicazione rivolta alla popolazione residente nei Comuni delle aree prioritarie a rischio radon (di cui all'art. 11 del D.Lgs. 101/2020), con priorità per quelli più deprivati.

In merito all'Attività 2d), si sottolinea che negli anni 2023-2024 è stato organizzato e attuato - dalla SC Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione della ASL n. 8 di Cagliari (in qualità di Capofila regionale in materia di salute e ambiente) ed erogato dall'Istituto Superiore di Sanità - il percorso di formazione specialistica di “Esperti in interventi di risanamento radon” (di cui all'art.15 e all'Allegato II del D.Lgs. 101/2020 come modificato dal D.Lgs. n. 203/2022), rivolto in particolare ai tecnici comunali delle aree prioritarie a rischio radon (al fine di creare, negli uffici tecnici comunali delle aree prioritarie, professionalità in possesso delle competenze altamente specialistiche per la verifica dell'adozione di adeguate misure correttive ai fini della riduzione della concentrazione di radon negli edifici).

Riguardo all'Attività 2e) del succitato Programma, il succitato Tavolo tecnico ha provveduto alla definizione di materiale informativo sul radon (opuscolo, pieghevole e poster) – pubblicato nella sezione dedicata al radon del sito tematico regionale SardegnaSalute (link: <https://www.sardegناسalute.it/index.php?xsl=316&s=9&v=9&c=96016&na=1&n=10>) – e, come previsto dalla stessa Attività 2e) in argomento, sono state attivate le procedure per la pubblicazione sui siti istituzionali delle ASL, nonché per la stampa del materiale e la relativa distribuzione negli ambulatori dei MMG, nelle farmacie, nelle parrocchie, ecc..

Al fine di rafforzare la predetta Attività 2e) di cui sopra e attivare un'azione sinergica orientata a rafforzare le conoscenze sul rischio radon tra la popolazione, si chiede cortesemente ai Responsabili degli Uffici Tecnici comunali in indirizzo una fattiva collaborazione per la divulgazione di documenti regionali riguardanti i metodi e le tecniche di più semplice attuazione per la riduzione della concentrazione del radon negli edifici. Più specificatamente la collaborazione che si richiede si esplica attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale del proprio Comune:

- dell'allegato Documento regionale “*Indirizzi in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici al fine di migliorare la qualità dell'aria indoor, anche in relazione al rischio radon, per orientare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile*”, come peraltro stabilito nella predetta Azione Trasversale Intersectorialità del Programma Predefinito PP9 “Ambiente, clima e salute” del PRP;
- del link <https://www.sardegناسalute.it/index.php?xsl=316&s=9&v=9&c=96016&na=1&n=10> che rimanda al sito tematico regionale SardegnaSalute in cui è pubblicato del materiale informativo sul radon.

Qualora la suddetta pubblicazione avvenga in una pagina internet dedicata alla tematica del rischio radon, potrebbe essere utilizzato come presentazione di accompagnamento il testo contenuto nell'allegato documento in Word “*Testo per pagina web_prevenzione_rischio_radon.doc*”.

Si chiede cortesemente di adoperarsi affinché detta pubblicazione avvenga possibilmente entro gennaio 2025 e che l'avvenuta messa online venga notificata al Servizio scrivente mediante apposita comunicazione (da inviare a san.dgsan@pec.regione.sardegna.it e a san.dgsan4@regione.sardegna.it) che riporti, tra l'altro, l'indirizzo della pagina internet del sito comunale in cui sono stati pubblicati il documento e il link sopra riportati.

Al fine di facilitare detta attività di pubblicazione, si comunica fin da ora la disponibilità ad una collaborazione da parte del Servizio scrivente per un eventuale supporto. Al riguardo, sarà disponibile per confronti e chiarimenti l'Ing. Paolo Desogus (cell. 349-1559408, e-mail pdesogus@regione.sardegna.it).

Nel ringraziare anticipatamente per la collaborazione, si saluta cordialmente.

La Direttrice del Servizio
(ex art. 30 co. 4 L.R. n. 31/1998 e s.m.i.)
Daniela Mulas
(Documento firmato digitalmente)

